

Campus e laurea in spumanti Chies: «Ricadute importanti»

CONEGLIANO

Polo universitario viticolo: il territorio plaude al nuovo progetto di eccellenza. Conegliano è destinata a diventare un polo della viticoltura **universitaria** internazionale, soprattutto nel campo delle bollicine: il nuovo **campus universitario** attirerà studenti anche dall'estero grazie a un percorso universitario in lingua. «È un progetto di grande interesse sul quale c'è molta attenzione anche da parte nostra-conferma il sindaco Fabio Chies- Abbiamo avuto ripetuti incontri col direttore del centro Andrea Curioni e anche interlocuzioni con la Usl». Chies ricorda come il corso di laurea internazionale e la laurea nello specifico settore degli sparkling sia un riconoscimento per quanto fatto dal territorio. «È la chiusura di un processo che ha radici lontane nel tempo e che consentirà di portare molti studenti e rendere la città più appetibile».

L'EX CASERMA

Sull'accordo tra Usl e Ateneo di Padova in merito alla riqualificazione dell'ex caserma San Marco, il Comune segue da vicino la questione ma al momento non si sbilancia. «Ci auguriamo che si concretizzi il progetto di un campus con spazi adeguati. Ciò permetterebbe agli studenti di vivere appieno la dimensione **universitaria**» conclude Chies. Il progetto **accademico** (del valore complessivo di quasi 13 milioni) è articolato in diversi punti. Anzitutto

to è prevista l'assunzione di nuovo personale docente che dovrà impegnarsi a risiedere a Conegliano e il potenziamento delle attività di ricerca. Il bando prevede un corso di laurea in lingua inglese per aumentare l'internazionalizzazione incentrato sui vini spumanti. Sul futuro non ha dubbi l'**Università di Padova**. «Il corso di laurea potrebbe attrarre studenti dall'estero, sarebbe il primo corso di laurea completamente dedicato agli spumanti»

precisa Simone Vincenzi presidente del Corso di Laurea in

Enologia- un valore aggiunto non da poco perchè ad esempio né in Francia né in Spagna esiste un corso dedicato alle bollicine. Abbiamo la forza di farlo da soli ma chiaramente dialogheremo con i colleghi delle **università** estere. Chiameremo esperti per seminari sullo champagne e sul cava. L'idea è di creare un polo internazionale dedicato agli sparkling. Che Conegliano diventi polo **universitario** ha un preciso senso: la città è il centro della spumantizzazione mondiale, facciamo 700 milioni di bottiglie».

LA COLLABORAZIONE

A guardare con favore al nuovo campus è anche l'Istituto Cerletti. «Anzitutto ci congratuliamo con l'Università per il risultato ottenuto-commenta la presidente Maria Grazia Morgan- Ottima la scelta strategica di creare a Conegliano il centro di eccellenza **universitario** nell'ambito vitivinicolo con delle novità formative importanti e uniche. È un significativo tassello che va a potenziare l'offerta formativa del nostro **Campus** che si arricchisce di nuovi percorsi per chi vuole acquisire competenze specifiche in un settore trainante come quello vitivinicolo. La collaborazione tra Scuola Enologica e **Università** diventa fattiva non solo con la condivisione di spazi, ma anche di attività ed esperienze che potranno coinvolgere al tempo stesso studenti **universitari** e del nostro Sesto anno - Enotecnico nonché delle quinte dell'articolazione viticolo-enologica». (ef)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNIVERSITA' La sede di Agraria

UNIVERSITA', IL NUOVO CORSO E LE AULE ALL'EX SAN MARCO LA PRESIDE DEL CERLETTI: «PRONTI A COLLABORARE»

